

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Unione Provincie d'Italia</b>				
1	Corriere delle Alpi	25/06/2018	<i>PADRINI "PROVINCIA ELETTIVA"</i>	3
7	Ciociaria Editoriale Oggi	23/06/2018	<i>PROVINCIA, L'IPOTESI PROROGA</i>	5
53	La Stampa - Ed. Novara	23/06/2018	<i>PROVINCIA, IN CASSA 4 MILIONI IN PIU' "MA GARANTIAMO SOLO FUNZIONI ESSENZIALI" (C.Pastore)</i>	6
44	La Stampa - Ed. Vercelli	23/06/2018	<i>RIVA VERCELLOTTI NELLA CONFERENZA PER COORDINARE LA FINANZA PUBBLICA</i>	7
	Quicosenza.it	23/06/2018	<i>PROVINCIA DI COSENZA: ASSUNTI NUOVI IMPIEGATI, RESTANO I DEBITI CON LE PICCOLE AZIENDE</i>	8
	Cosenzapost.it	22/06/2018	<i>COSENZA, CONSIGLIO PROVINCIALE APPROVA RENDICONTO DI GESTIONE 2017</i>	10
<b>Rubrica Enti locali e federalismo: primo piano</b>				
1	Il Sole 24 Ore	25/06/2018	<i>NEGLI ENTI LOCALI VIA AI LAVORI SUL CONSOLIDATO (A.Guiducci/P.Ruffini)</i>	12
24	Il Sole 24 Ore	25/06/2018	<i>CERTIFICAZIONE, ULTIMI GIORNI PER IL REVISORE COMMISSARIO AD ACTA (A.gu.)</i>	13
5	Il Sole 24 Ore	23/06/2018	<i>MIGRANTI: PIU' COSTI, MEZZO MILIARDO FUORI BILANCIO 2017 (M.Ludovico)</i>	14
29	Corriere della Sera	24/06/2018	<i>BILANCIO PUBBLICO: 28 MILIARDI DI DERIVATI</i>	16
10	La Repubblica	24/06/2018	<i>MAI PIU' DA SOLI A SINISTRA SI LAVORA PER RITROVARE L'UNITA' (G.Casadio)</i>	17
1	La Stampa	25/06/2018	<i>LA DEBOLEZZA DEL POPULISMO SENZA POPOLO (G.De Luna)</i>	18
<b>Rubrica Pubblica amministrazione</b>				
24	Il Sole 24 Ore	25/06/2018	<i>LA PA PROPRIETARIA FISSA I TEMPI DELLE COMUNICAZIONI (A.gu.)</i>	19
2	Il Sole 24 Ore	23/06/2018	<i>LA FORZATURA DEL MINISTRO: NEGLI APPALTI FAVORIRE IMPRESE ITALIANE</i>	20
4	Il Sole 24 Ore	23/06/2018	<i>COMMISSIONI, ALLA LEGA LA MAGGIORANZA DEGLI INCARICHI</i>	21
12	Corriere della Sera	25/06/2018	<i>LE IMPRONTE AGLI STATALI DIVENTANO UN CASO (C.Voltattorni)</i>	22
1	Corriere della Sera	24/06/2018	<i>Int. a G.Bongiorno: "BASTA FURBETTI, IMPRONTE DIGITALI PER GLI STATALI" (V.Piccolillo)</i>	24
29	Corriere della Sera	24/06/2018	<i>ROTTAMAZIONE O PACE FISCALE? IL RISCHIO DI UN CONTO PIU' SALATO (L.Salvia)</i>	26
12	Il Messaggero	25/06/2018	<i>DECRETO "DIGNITA'" AL VIA MA PER LE MISURE FISCALI MANCANO LE COPERTURE (A.Bassi)</i>	28
<b>Rubrica Politica nazionale: primo piano</b>				
1	Il Sole 24 Ore	25/06/2018	<i>Int. a M.Bussetti: BUSSETTI: "A SCUOLA RESTA L'ALTERNANZA MA DEVE ESSERE UN'OPPORTUNITA'" (E.Bruno/C.Tucci)</i>	29
6	Il Sole 24 Ore	25/06/2018	<i>SEMPRE MENO BIPARTISAN I PROVVEDIMENTI AL TRAGUARDO (M.rog.)</i>	31
27	Il Sole 24 Ore	25/06/2018	<i>Int. a A.Tajani: CULTURA FONDAMENTALE PER DIALOGO E IDENTITA' (L.Cavestri)</i>	33
27	Il Sole 24 Ore	25/06/2018	<i>Int. a P.Gentiloni: "VANTIAMO SUCCESSI STRAORDINARI, AVANTI COSI'" (M.Bartoloni)</i>	34
1	Il Sole 24 Ore	24/06/2018	<i>LA SCELTA TRA IDEOLOGIA E INTERESSE NAZIONALE (S.Fabbrini)</i>	35
1	Corriere della Sera	25/06/2018	<i>AVANZA IL CENTRODESTRA IL PD GIU' ANCHE IN TOSCANA (D.Martirano)</i>	37
1	Corriere della Sera	25/06/2018	<i>PROGRESSISTI UNITI ALLE ELEZIONI UE (M.Martina)</i>	40
1	Corriere della Sera	25/06/2018	<i>SECONDA EDIZIONE - CROLLO DEL PD: PERDE SIENA, PISA E MASSA LA LEGA TRASCINA ANCORA IL CENTR (D.Martirano)</i>	41
1	Corriere della Sera	25/06/2018	<i>SECONDA EDIZIONE - DIARCHIA ANCHE NELLE CITTA' (M.Franco)</i>	44
9	Corriere della Sera	25/06/2018	<i>Int. a M.Fedriga: SECONDA EDIZIONE - FEDRIGA: UN DATO CLAMOROSO IL NOSTRO ALLEATO RESTA FI (M.Cremonesi)</i>	45

## Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	<b>Rubrica</b>		<b>Politica nazionale: primo piano</b>	
10	Corriere della Sera	25/06/2018	<i>SECONDA EDIZIONE - IL MOVIMENTO CEDE LA GUIDA DI RAGUSA A MESSINA VINCE L'OUTSIDER DE LUCA (S.Toscano)</i>	46
13	Corriere della Sera	25/06/2018	<i>DI MAIO: SLITTA LA FATTURA ELETTRONICA STRETTA (MINI) SUI CONTRATTI A TERMINE (L.Salvia)</i>	47
1	La Repubblica	25/06/2018	<i>BALLOTTAGGI, CROLLANO I VOTANTI ASTENSIONISMO RECORD AL SUD (S.Buzzanca)</i>	49
1	La Repubblica	25/06/2018	<i>II EDIZIONE - CROLLO PD, VOLANO LEGA E DESTRA CONQUISTATE PISA, SIENA E MASSA (S.Buzzanca)</i>	52
1	La Repubblica	25/06/2018	<i>II EDIZIONE - IL BUIO A SINISTRA (S.Folli)</i>	54
9	La Repubblica	25/06/2018	<i>Int. a R.D'alimonte: "LA DISAFFEZIONE SALE QUANDO GLI ELETTORI SENTONO LONTANI I CANDIDATI" (G.Casadio)</i>	55
1	La Repubblica	24/06/2018	<i>LA RICETTA IMPOSSIBILE DI DI MAIO MINISTRO: TAGLIO ALLE PENSIONI D'ORO PER AUMENTARE SUBITO (R.Amato)</i>	56
1	La Repubblica	23/06/2018	<i>Int. a L.Biagi: "SAVIANO DEVE ESSERE PROTETTO NON ACCADA COME CON MIO PADRE" (I.Venturi)</i>	58
1	La Stampa	25/06/2018	<i>II EDIZIONE - ONDA LEGHISTA NEI FEUDI PD A IMPERIA RISORGE SCAJOLA (U.Magri)</i>	59
1	Il Messaggero	25/06/2018	<i>II EDIZIONE - EXPLOIT LEGA, CADONO LE ROCCAFORTI ROSSE (S.Piras)</i>	61
1	Il Messaggero	25/06/2018	<i>ROMA, EFFETTO RAGGI ASTENSIONE RECORD NELL'EX FEUDO GRILLINO (S.Canettieri)</i>	63
1	Il Messaggero	24/06/2018	<i>Int. a E.Moavero Milanesi: "MIGRANTI, L'UE RISCHIA LA FINE" (A.Gentili)</i>	65

# Padrin: «Provincia elettiva»

Il presidente lo proporrà in settimana al ministro Stefani ■ DAL MAS A PAGINA 9

## IL FUTURO DELL'ENTE

# Provincia, Padrin invoca l'elettività «Parlerò al ministro»

Settimana fondamentale: si parlerà anche di autonomia  
«Accordo Regione-Governo sulle deleghe entro l'anno»

di Francesco Dal Mas

► BELLUNO

Settimana decisiva, questa, per capire dove andrà a parare la Provincia di Belluno. Domani, a Venezia, si terrà seduta in Regione l'Osservatorio sul percorso di autonomia del Bellunese, con il vicegovernatore Gianluca Forcolin e il presidente Roberto Padrin. Sempre martedì, a Palazzo Balbi, verrà chiuso il dossier sulla candidatura olimpica di Cortina, un passaggio anche questo impegnativo per la Provincia. Mercoledì, invece, Padrin sarà a Bergamo, dove l'Unione delle province italiane metterà a punto la strategia da tenere col nuovo Governo. Giovedì, infatti, ci dovrebbe essere un incontro con il ministro Erika Stefani, la quale verrà contattata da Padrin per un appuntamento da dedicare esclusivamente alla provincia dolomitica e alle sue richie-

ste di specificità che si materializzeranno sulla base delle nuove prerogative che il Parlamento assegnerà al Veneto. «A Bergamo si chiarirà, spero in termini definitivi», anticipa Padrin, «se alle Province verrà consentito solo di sopravvivere, e per quanto tempo, o di avere una diversa esistenza, come tutti auspichiamo». Così diversa, puntualizza Padrin, da formalizzare al ministro Stefani la richiesta persino di tornare all'elezione del presidente e dei consiglieri provinciali. «Belluno è di questo avviso» conferma il presidente.

L'ultima Legge di Stabilità ha ridato vigore alle Province, dotandole di quelle risorse che la Riforma Delrio aveva sottratto. Ed ecco il nodo che l'Upi cercherà di sciogliere a Bergamo. In che misura quella riforma dovrà e potrà essere... riformata? Il governo gialloverde è disposto a farlo? Il Contratto di governo,

tra Di Maio e Salvini, non prevede nulla al riguardo. La Lega, si sa, è disposta ad accendere il semaforo verde. I CinqueStelle sono ancora sul rosso. «Le Province di montagna, come si sa, sono salve e a Bergamo terremo seduta fra di noi per verificare come procedere autonomamente. Però», spiega Padrin, «se la prospettiva dovesse riaprirsi, anche il nostro percorso si agevolerebbe».

Palazzo Piloni, fra l'altro, è già al lavoro per definire i progetti da presentare entro il 20 gennaio 2019 per l'utilizzo di una parte dell'avanzo di amministrazione che è di ben 33 milioni di euro. Si tratta del "tesoretto" che la Provincia ha in cassa ma non può spendere nel rispetto del pareggio di bilancio. I progetti riguardano, per buona parte, la messa in sicurezza del territorio e, di conseguenza, richiamano anche la disponibilità della Re-

gione a spendersi al riguardo. La sicurezza, si sa, è una di quelle materie che - come ha ripetutamente anticipato l'assessore Gianpaolo Bottacin - Palazzo Balbi è disposto a cedere a Palazzo Piloni. Ma quando concretamente accadrà? Ecco il punto. L'Osservatorio di domani con Forcolin servirà a chiarire questo interrogativo, ma soprattutto sarà utile il confronto tra il ministro Stefani e Padrin. «Le nuove prerogative che speriamo di poter incamerare quanto prima», spiega il titolare di Palazzo Piloni, «dipendono dalla conclusione della trattativa tra la Regione e il Governo sull'autonomia, perché solo dopo le deleghe assegnate a Venezia potremmo contrattare quelle per Belluno. Con soddisfazione abbiamo appreso che l'on. Stefani vuole arrivare al dunque col presidente Zaia nei tempi più brevi, entro l'anno, per dare poi la parola al parlamento. È ovvio che le Dolomiti tifano in questa direzione».



Il governatore Luca Zaia e il presidente della Provincia Roberto Padrin



# Provincia, l'ipotesi proroga

**La novità** La Lega ha depositato un disegno di legge per riportare gli enti alla situazione precedente alla Delrio. Nel frattempo l'opzione potrebbe essere quella di mantenere in carica soltanto i presidenti fino a ottobre 2019

## IL PUNTO

CORRADO TRENTO

È uno dei punti sui quali le posizioni nel governo gialloverde sono antitetiche. Perché la Lega ha depositato un disegno di legge per far tornare le Province alla situazione precedente alla Legge Delrio. Mentre il Movimento Cinque Stelle è per l'abolizione. Meno di un anno fa Luigi Di Maio ha detto: «Le cancelleremo con tre righe». Adesso si tratta di vedere cosa succederà. Intanto la settimana prossima a Bergamo riunione dell'Unione delle Province Italiane. Si discuterà anche di questi scenari e sarà presente Antonio Pompeo, presidente della Provincia di Frosinone. Perché il mandato è in scadenza: quello del presidente termina il prossimo 14 ottobre, mentre quello dei dodici consiglieri finisce a gennaio 2019. Secondo la Delrio si dovrebbe andare a nuove elezioni. L'ente è di secondo livello e la platea elettorale è formata dai sindaci e dai consiglieri dei 91 Comuni. Con il meccanismo del voto ponderato, che vuol dire in poche parole che il consenso degli amministratori dei Comuni più grandi pesa di più.

Però il condizionale è d'obbligo. Perché proprio l'Upi nei mesi scorsi ha discusso di un'opzione da mettere sul piat-



**Antonio Pompeo**, presidente della Provincia e sindaco di Ferentino al secondo mandato. All'orizzonte ci sono le elezioni provinciali, ma potrebbero esserci novità importanti sul piano nazionale

to qualora si volesse mettere mano alla "riforma della riforma". L'idea è quella di prorogare di un anno l'incarico ai soli presidenti, quasi fossero dei commissari. Ai presidenti, non ai consiglieri. Qualcuno aveva parlato perfino della durata di una simile decisione: un anno, fino ad ottobre 2019. Il tempo necessario per capire le intenzioni del nuovo governo e di legiferare. L'Upi ha anche tracciato il terreno di confronto: «riflettere se sia più utile tornare all'elezione diretta degli enti o mantenere quelli di se-

condo grado ma con una nuova disciplina che restituisca autorevolezza e stabilità alle Province con un mandato». Una decisione arriverà in tempi brevi e intanto tra gli scenari che si prospettano c'è anche quello della proroga di un an-

**Nei prossimi giorni  
riunione dell'Upi  
Niente tempi  
supplementari  
per i consiglieri**

no del mandato del presidente Antonio Pompeo. Mentre per i consiglieri non ci sarebbe rinnovo. Una eventualità che potrebbe creare problemi all'interno dei partiti, perché in ogni caso i dodici post da consigliere provinciale sono molto ambiti. E rappresentano anche delle stanze di compensazione per gli equilibri interni. Inoltre le provinciali disegnano anche i rapporti di forza tra i diversi schieramenti, perlomeno sul piano degli amministratori e delle coalizioni. Si determinerebbe un vuoto di... cariche. ●



APPROVATO IL BILANCIO 2018

# Provincia, in cassa 4 milioni in più “Ma garantiamo solo funzioni essenziali”

**CRISTINA PASTORE**  
VERBANIA

I consiglieri di minoranza non hanno partecipato al voto: ormai una prassi quando si tocca il tasto della tenuta dei conti. Il bilancio di previsione della Provincia - come il consuntivo - è stato così approvato dai soli colleghi di maggioranza. La situazione è sempre da malato grave: la chiusura della galleria della Verta per mancanza di fondi per garantirne agibilità e sicurezza parla da sé. Nel complesso però il paziente, fino a qualche mese fa dichiarato terminale, sta dando piccoli cenni di speranza.

«Era dal 2012 che non si riusciva a evitare l'assurdità dell'approvazione a fine anno del preventivo» dice il presidente Stefano Costa illustrando le ragioni che consentono ciò che negli ultimi sei anni era stato impossibile. Ci sono 2 milioni in più (in tutto salgono a 3) assegnati dalla Regione alla specificità montana del Vco. E poi la rinegoziazione

dei mutui, risultato di trattativa tra l'Unione province italiane e la Cassa depositi e prestiti, si traduce nella disponibilità di 1,7 milioni. Poco per risollevarlo il bilancio - con entrate e spese che pareggiano a 36 milioni - e riportarlo a regime. «Si continua ad ammortizzare i tagli subiti e ci si limita alla copertura delle funzioni essenziali» dice la dirigente del settore finanziario Delfina Pappadà, ma è già qualcosa visto che si temeva di arrivare a giugno senza garantire gli stipendi.

## Battaglia sui canoni idrici

Intanto resta aperta la rivendicazione dei canoni idrici col deposito del ricorso per ottenere dalla Regione l'introito incassato con lo sfruttamento delle acque del Vco. Il pregresso si aggira attorno ai 100 milioni ma la Provincia si accontenterebbe di molto meno: quando basta per farla rimanere in piedi, ripianare un disavanzo di 11 milioni e garan-

tire quei servizi che per legge è tenuta a erogare ma ora non può svolgere.

«Impossibile se lo Stato trattiene la nostra quota di Rc auto e Imposta provinciale di trascrizione. Per quest'ultima dovrebbe andare in porto un accordo da siglare con un provvedimento ministeriale. Ce ne verrebbe restituita il 90%: 4,2 milioni» dice Costa, che per ora non può che rispondere picche alla domanda del capogruppo di minoranza Luigi Spadone. Neanche questa estate la Provincia potrà fare pulizia del verde infestante a lato dei 500 chilometri di strade. «Ringrazio i sindaci che con le loro squadre di volontari provvedono al posto nostro» rimarca Costa.

## Auto da noleggiare

Di cantonieri ne sono rimasti 6: i decespugliatori li hanno, ma manca tutto il resto per essere operativi, a partire dalle auto su cui spostarsi. Quattro furgoncini stanno per essere presi a noleggio e così torneranno a lavorare qua e là. Ancora a piedi invece la polizia provinciale: qui però ci sta per pensare la Regione. Con un incontro sindacale in prefettura si è avuta conferma di una dotazione finanziaria di 83 mila euro annui per il funzionamento del servizio di sorveglianza ambientale, che consente l'acquisto di attrezzature, carburante e il noleggio di un paio di fuoristrada e 5 auto per gli 11 agenti che coprono un'area che va dal Mottarone alla val Formazza. —



ENTI

## Riva Vercellotti nella Conferenza per coordinare la finanza pubblica

**ROBERTO MAGGIO**  
VERCELLI

Un vercellese nella Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, organismo ministeriale che ha il compito di analizzare, confrontare e controllare il meccanismo del Federalismo fiscale, e di coordinare la finanza pubblica. Si tratta di Carlo Riva Vercellotti, presidente della Provincia di Vercelli e vice presidente dell'Upi (Unione Province Italiane). Il suo insediamento, in qualità di rappresentante delle Province italiane, è avvenuto l'altro giorno insieme con i rappresentanti del nuovo Governo; la conferenza è presieduta dal presidente del Consiglio - in questo caso Giuseppe Conte - ed è composta da diversi ministri e da rappresentanti di Regioni, Province e Comuni. Insieme con loro, Riva Vercellotti avrà il compito di verificare se le risorse finanziarie di ciascun livello di governo sono adeguate, se i livelli e gli obiettivi minimi sui servizi sono assicurati, a che punto sono fabbisogni e costi standard. «Ringrazio l'Upi per questa indicazione - commenta Riva Vercellotti -. Per me è un'occasione straordinaria per spingere per l'attuazione del Federalismo fiscale, avviato nel 2009 e interrotto con l'arrivo del Governo Monti. Dobbiamo recuperare il tempo perso e riparare i danni alle istituzioni e ai servizi, con poche e semplici ricette per eliminare sprechi, garantire uguaglianza tra enti e servizi uniformi e dignitosi per un Paese che si vuole definire civile». Riva promette di vigilare su ruolo e autonomia degli enti locali: «Confidiamo che il nuovo Governo cambi rotta e favorisca la loro ripresa - prosegue -; chiederò da subito delle risposte perché il sistema finanziario delle Province va rivisto con urgenza». —

BY NINGDO AL ZHANG/ERITRI RISERVAIT



48, & 26 (1 = \$ , 7 : (%

\$5 & 1.6\$ 4.% .08(

&GT

+1/( \$4(\$ 74%\$0\$ 241800&0\$&\$. \$%40\$52146 7008(4506•/\$\*\$<00( (8(060 %00

+QOG\$TGC 7TD00UGP2TQXKPEKC FK &QUGP\C CUUWPVK PWQXK KORKG  
RKEEQNG C\KGPFPG

3

2TQXKPEKC FK &QUGP\C CUUWPV  
KORKGICVK TGUVC PQ K FGDKVK I  
C\KGPFPG

G

/JH=yR\_#h f\_~Ff\*\_%w]y=

z.KM

0N &QPUKINKQ 2TQXKPEKCNG CRRTQXC KN 4GF  
5RGUK OKNKQPK RGT GFKNK\KC UEQNCUVKEC

G

&15(0<\$ 8KC NKDGTC CN 4GPFKEQP VQ FGNNC IGUVKQPG R  
&QUGP\C CRRTQXCVQ CNNÆWPCPKOKV• PGNNC UGFWVC F  
OCVVKPC 0N 2TGUKFGPVG )TCPEQ 0CEWEEK JC UQVVQNK  
7HHKEK EJC JCPPQ EQPUGPVKVQ CNNÆ(PVG FK IGUVKTG E  
KPVGTXGPVK HKPCNK\CVK UWNNC X8CFDKNKWOKCINPECFKKNK  
FK HKPCP\KCOGPVK UWN DCPFQ TGIKQPCNG RGT NÆGFKNK\K  
&QUGP\C KN )GTOK FKJ0CRWPOXWONNAT0ZQ KN 2TGUKFGPVG  
OGPQ KORGIPCVKXK UQPQ UVCVK INK KPVGTXGPVK UWNNC  
0CEWEEK PQP JC PCUEQUVQ NG FKHHKEQNV• NGICVG CK F  
VCINK KORQUVK FCK FGETGVK 5RGPFPKI 4GXKGY JCPPQ T  
VTKGPPKQ Å COOQPVCPQ C SWCUK OKNKQPK FK  
EKTEC OKNKQPK RGT NÆCPPQ ( KP WPQ UEGPCTKQ  
UVCVQ UKIPKHKECVKXCOGPVG FKHHKEKNG OCPVGP GTG KN

XKPE

JG FH

/QP M

FK G

GUKE

J 2TG

CN \*C

'GPKI

VPIG1

2TQ:



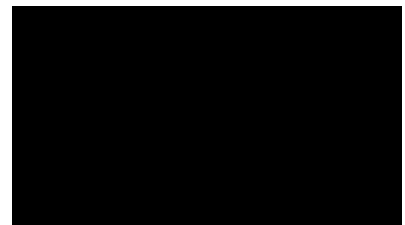
3UHVWLWL D 'LSHQGHQV

7PC UKVWC\KQPG EJG RGT )TCPEQ ØCEWEEK FGVGTOKPC V  
NWPIC PQP RW TGIIGTG UQRTC VVVVVQ KPG TFCNUAKQ RQ EC  
C\KGPFG CNNG SWCNK PQP RQUUKCOQ ICTCPVKTG KN RCICO  
FKOGPVKECPFQ EJG UK UVC ICTCPVGPFG KN RCICOGP VQ G G  
UVCVC TGUVKVKVVC FKIPKV• G EGTVG\IC FGN TCRRQTVQ  
QRGTCPVK PGN UGVVQTG XKCDKNKV• UVCDKNK\ICVK FC R  
FGNNÆ72Ø FK HKPG IKWIPQ EQP NC RTGUGP\IC FGN \*QXGT  
2TQXKPEG KVCNKC PG G SWKPFK CPEJG CNNC PQUVTC /CT  
&QOOKUUKQPG %KNCPEKQ PGN UWQ KPVGTXGPVQ JC RQK  
FGNNC 4GIKQPG &CNCDTKC PGK EQPHTQPVK FGNNC 2TQXK  
EQPFK\KQPK RGT UQRTCUUGFGTG C EGTVG UKVWC\KQPK G  
EQP NC 4GIKQPG &CNCDTKC XC EJKWUC KP TGNC\KQPG CK  
.KUG KN /GTECVQ FGN .CXQTQ G KN VTCUHGTKOGPVQ FGN

EUU  
P  
VK  
K RT  
Æ\$UI  
3 RT  
VG F  
KQPG  
( UQF  
'EJG  
2CN

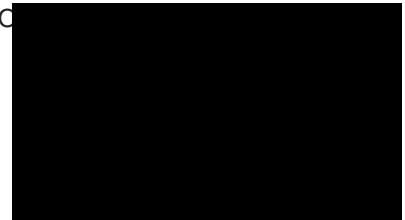
x

- \$\$ ~ 18 11 Ø \$\$ ä " | 121 / 0, "1 / 0 È I



2GT PQP TWUUCTG NC PQV  
0QP NCUEKCTG EJG KN TWUUCO  
VWG TGNC\KQPK G NG VWG PQV  
HGTOCTG

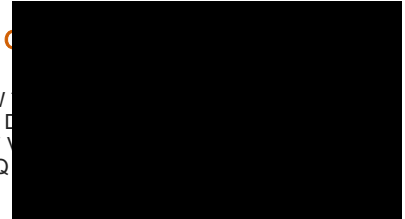
5WEEGUUKXC  
.C OQINKG FGN DQUU  
ECODKCTG XKVC TKGPVTC  
FCNNC ECUGTOC G C  
UWKEKFC



8KPEG Ø EQP SWGUVQ  
3WGUVQ TCIC\IQ TKGUEG C 5%\$  
&CUKPP QPNKPG UHTWVVCPPG

2164(%% ( Ø06(4(55\$  
\$0&+(

6GUVC 2TQFQVVKVVC EQPVTQØR TWUUCTG EC  
\*TCVKU TWUUCTG HCEKNKV•  
4KEGXX RTQFQVV KPIQ FVMKQØVQFK CP TKOGFKQ EJG RW  
FC VGUUCTG FGK TVKUNICOTG PVQ RK TUGQRNGEES KN RTQD  
OCTEJK 4GIKUVT GVNØIQ UVGUUV WSPQR QNPVC RGT VW  
RCTVGEKRC FGNNG RK GHHKEQØWK UGTGPG RTQ



8WQK EQUOGVKEK ITCVKU"  
+CK NC RQUUKDKNKV• FK RTQX  
OCTEJG 4GIKUVTCVK RGT VGU  
ITCVWKVCOGPPG



2GT PQP TWUUCØBMRQV &WR 6GUVC 2TQFQVVK  
PQVVG Ø DQPWU\*TCVKU  
0QP NCUEKCTG EJG KWGEKRC CNNC 4KEØRQV RTQFQVVK I  
TWUUCOGPVQ TQXWPK ING 7PKØGV FC VGUUCTG FGK OK  
TGNC\KQPK G NG LVØEM RQVVK TPCVVKØKTRØKT 4GIKUVTCV  
(EEQ EQOG HGTOCTG UVCVVG OQPFRCNØGEKRC  
\*KQEC



5VCDKNK\ICVQTG FGN RGU  
\$RRNKEJK KN EGTQVVQ G DTWE

\$FU DI

&26(1=\$3267,7

q &RVHQJD u

! 1XRYR ORGLILFD DW FROR 3HUIRUPDSCF HHDOWK

&RVHQJD L3R VW

6LGHEDU \*MEDSDHVVLDD



'SWIR^E 'SRWMKPMS 4VSZMRC  
KIWXMSRI

-P 'SRWMKPMS TVSZMRGMEPI LE ETTVSZEXS EPP YR  
HIPPE 4VSZMRGME HM 'SWIR^E

&RPXQLFDW &F6WHDFHSD ROLWLFDD

UHGDJLRQH

908-1) 238->-)

DUWH PXVLFD R RVPSQML WDW E RVWWDHSDV  
% '37)2>% 8362% -0 \*)78-: %0 )  
\*91)883 "0) 786%() ()0 4%)7%++  
8VE M TVMQM SWTMXM ERRYRGMEX  
EYXSVI HM : JSV :IRHIXXE I MP HM  
UHGDJLRQH

9LD OLEHUD DO 5HQGLFRQWR GHOOD JHVWLRQH SHU C  
DOOEXQDQLPLW QHOOD VHGXWD GHO &RQVLJOLR SURYL

\$ UHODJLRQDUH VXO SXQW  
,DFXFFL FKH KD LQ SULPR  
VIRUJL H LO EXRQ ODYRUR  
FRQVHQWLWR DOOE(QWH GL J  
GL HXUR SHU LQWHUYHQWL  
OEHGLOLJLD VFRODVWLF  
ILQDQJLDPHQWL VXO EDQGR  
VFRODVWLFDD SHU LO 7HOHV  
)HUPL GL &DVWURYLOODUL  
XQ LPSHJQR D WXWWR WRQG  
VFHOWD SROLWLFDD SUHFLVD  
GHL QRVWUL JLRYDQL} E

QHZZ  
'37)2>% 293:- %68-78- 374-8  
'SWIR^E RIPP"MWTMVE^MSRI HIM )  
&S'W %VX TVIWXEXE PE TVMQE  
4MIXVERXSRMS  
UHGDJLRQH

&RQVLJOLR &RPXQDOH GL &RVHQJD

&26(1=\$3267,7

3UHVLGHW SHU LO TXDOH QRQ PHQR LPSHJQDWLYL VR  
7XWWDYLD LO 3UHVLGHW ,DFXFFL È SXU ULFRQRVFC  
VWD PHQR SHJJLR GL DOWUH È QRQ KD QDVFRVWR OH C  
OHJDWH DL SHVDQWL WDJOL GL ILQDQJD SXEEOLF  
6SHQGLQJ 5HYLHZ KDQQR UDJJLXQWR OLYHOOL LQVRV  
TXDVL PLOLRQL GL HXUR FXL YDQQR DG DJJLXQJH  
VFHQDULR FRV@ SHJJLRUDWR SHU OD 3URYLQFLD a  
SDUHJJLR ILQDQJLDULR

8QD VLWXDJLRQH FKH SHU )UDQFR ,DFXFFL GHWHUPLQD  
SX' UHJJHUH VRSUDWXXWR LQ UHODJLRQH DO UDSS  
SRVLDPR JDUDQWLUH LO SDJDPHQWR GHL FUHGLWL  
SDJDPHQWR GHJOL VWLSHQGL DL GLSHQGHQWL H FKH a  
ODYRUR D GLSHQGHQWL SUHFDUL RSHUDQWL QHO VHW  
OÈ\$VVHPEOHD GHOOÈ83, GL ILQH JLXJQR FRQ OD SUHV  
3URYLQFH LWDOLDQH H TXLQGL DQFKH DOOD QRVWUD} K

'HFLVR H SXQWDOH SRL OÈLQWHUYHQWR GL 0DUFR  
%LODQFLR KD VWLJPDWLJJDWR OD 5LIRUPD 'HOULR UH  
RQGH mTXHL WDJOL KDQQR XQ QRPH H XQ FRJQR  
ULQQRDQGR OÈLQYLWR DOOÈXQLWè SHU XQD EDWW  
FRQGLJLRQL SHU VRSUDVVHGHUH D FHUWH VLWXDJLR  
5HJJLRQH &DODEULD YD FKLXVD LQ UHODJLRQH DL FUHG  
GHO /DYRUR LO WUDVIHULPHQWR GHL PXWXL}  
\$OOÈHVDPH GHO &RQVLJOLR 3URYLQFLDOH LQRWUH  
GHFDGXWR D VHJXLWR GHOOÈXQLRQH GHL &RPXQL GL &  
5XVVR ,Q DXOD OH SDUROH GL ULQJUDJLDPHQWR H  
GHOOÈDPLFR 6FDUFHOOR VHJXLWH GD XQ OXQJR DSS  
5XVVR

/È\$VVLVH KD LQILQH HVDPLQDWR H DSSURYDWR DOOÈXQD  
'SQQIRXE PE 2I[W  
FRPPHQWL

1R UHODWHG SRVWV

\*%')&33/ 4%+)

FRPXQLFDWIERWWH...  
'27-1)283 % '37)2>% -0 '3192)  
'300%&36%836- %983231-  
-P 'SQYRI WIPi^MSRE GSPPEFSV  
GIRWMQIRXS TIVQERIRXI HIPPE TS  
UHGDJLRQH

DLHWRP XQLFDWIERWWH...  
0"%889%0-8' ()00% 7911)6 7',3-3  
86%''-% 7836-'% ()+0- )7%1- (-2  
-)YVSTE ZMWMSRI I RIGIWWWXÓ  
WYM JMKPM-  
UHGDJLRQH

FDODER...  
% 86%1) &31&%6(-)6- -%0'92  
7')2():%23 % 4%88- '32 - &377-  
&SQFEVHMIVM -E OEQI^ME GSQI M  
TSPMXMGM WGIRHIZERS E TEXXM G  
U GSPPYWE- 3ZEHME -WJMHS MP  
%JVMGE-  
UHGDJLRQH

&RVHQJD3RVW 1(:632/,7,&\$21\$&\$25/ (17&2120,\$ &RVH@SDR UWJ]H ULDODEULD  
&RVHQJD3RVW ,W H XQ TXRWLGLDQR RQOLQH \$0% (17\$/878&\$/\$%5,\$ 'RPRWIZRDXIDSRORLUH  
5HJJLRQH Q SUHVVR LO WULEXQDOH GL Ž • U  
FRVHQJD  
'LUHWWRUH UHVSQRVDELOH 'DYLGH 1XQJLDQWH È  
)HUGLQDQGR ,VDEHOOD HGLWRUH S ,YD 35,9\$&< 32/,&<  
7HUPLQL H &RQGLJBRQYDGF 3WOOE]]R 5,&+,(' '\$7, 3(5621\$/,  
k &RS\ULJKWRVHQJD3RVWQV LDW D9LQBOG 0.7 &UHG

## AUTONOMIE

## Negli enti locali via ai lavori sul consolidato

Entrano nel vivo negli enti locali le operazioni di consolidamento dei conti, in vista dell'approvazione consiliare entro il 30 settembre. Tocca all'ente capogruppo verificare i singoli conti e i criteri di valutazione.

— a pagina 23

---

### CONTABILITÀ

---

I revisori devono motivare le discordanze per le quali va fatta la riconciliazione

Tocca all'ente capogruppo la verifica dei singoli conti e dei criteri di valutazione

**Anna Guiducci**  
**Patrizia Ruffini**

Entrano nel vivo negli enti locali le operazioni di consolidamento dei conti, in vista dell'approvazione consiliare entro il 30 settembre.

L'ente capogruppo dovrà farsi carico dell'integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle rettifiche e omogeneizzazioni. La procedura presuppone il rispetto delle direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo e la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al Dlgs 118/2011.

In questa fase è dunque indispensabile acquisire tutte le informazioni sui rapporti infragruppo per elidere le



























































































































